

**SCI ALPINISMO**

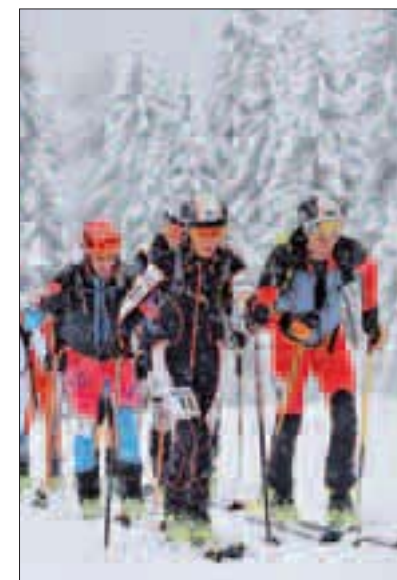
Decisione degli organizzatori per ragioni di sicurezza

# Pizolada, percorso alternativo

MOENA - Ieri sera il direttivo dell'Asd Val di Fassa Sport Events, che domenica a Moena proporrà la 34ª Pizolada delle Dolomiti, ha deciso di adottare il percorso di gara alternativo per motivi di sicurezza, a seguito delle recenti e abbondanti nevicate e dell'innalzamento repentino delle temperature, anche a quote alte. Un percorso che ora per senior e master propone un dislivello di 1.767 metri, ridimensionato a 1.167 per junior e cadetti e a 1022 per gli amatori. Partenza, innovativa, da Moena, all'inizio della pista skiweg, poi la gara si incanala lungo la pista Fiamme Oro fino ad imboccare la

strada forestale che porta verso il rifugio La Rezila. Prima del rifugio però, la Pizolada prende a destra per Malga Pozza, quindi si porta alla sinistra della pista Piavac e prosegue con andamento a zig zag lungo il costone delle Aquile, fino alla località Le Cune a 2.200 metri, punto in cui è posizionato il cambio pelli. Qui inizia la prima discesa fino al Passo Lusia (m.2.055) dove, rimesse le pelli sotto gli sci, i concorrenti affronteranno la seconda salita che conduce sulla Cima Lastè a 2.400 m. Dopo il nuovo cambio pelli, ci sarà da percorrere la seconda discesa che porta fino a Passo Lusia e prosegue verso il

rifugio La Rezila. A quota 1.800 m. (prima del rifugio) altro cambio pelli. La gara segue poi la valletta che porta al piano di Piavac, successivamente sale in località Le Cune, con gli ultimi 200 metri da percorrere con gli sci sullo zaino. A quel punto ai concorrenti resterà solo la lunga discesa finale verso Moena e l'arrivo in Piazza Ramon, con l'ultimo tratto da percorrere a piedi. Le iscrizioni alla gara, una delle più longeve in Italia viste le sue 34 edizioni, chiuderanno domani alle ore 12. Ieri sera gli iscritti sfioravano comunque quota 300 e su tutti spiccava la presenza di Matteo Eydallin.



Un'immagine di repertorio della Pizolada